Conto Corrente colla Posta

Mercoledì 26 Maggio 1909

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del *Giornale*, L. 28, Sem. e Trim. *in proporzione*.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«*Il Paese sarà del Paese*» CATTANEO

Udine - Anno XIV - N. 123

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, *inviti, notizie di interesse privato:* in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
— Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

IL PANE QUOTIDIANO
per i maestri elementari

Nell'ultimo numero del «Corriere delle maestre» sarà pubblicato un interessante studio del nostro collega Beniamino Rinaldi sulla questione economica dei maestri elementari in relazione con i più gravi problemi della vita sociale.

Il Rinaldi, precedendo l'ampia trattazione che questo argomento avrà nel prossimo settembre a Venezia, nel Congresso della Unione Magistrale Nazionale, afferma che non è più il tempo di sostenere la legittimità del diritto che i maestri hanno al sicuro pane quotidiano, con invocazioni e lagrimazioni romantiche. Il diritto deve emergere dai fatti e i fatti devono essere concatenati fra loro in modo che lo Stato, provvedendo a un pubblico bisogno, faccia buon viso contemporaneamente a reali interessi sociali, tecnici e politici.

La propaganda di classe — secondo il Rinaldi — è stata finora difettosissima: ha troppo insistito su di una sola nota nella difesa di questo diritto economico e non ne ha fatti conoscere tutti gli aspetti e i rapporti con tutti i fenomeni sociali. E questo esame è necessario, per illuminare Paese e Parlamento alla vigilia del Congresso di Venezia.

Il Rinaldi osserva che mentre, sino al luglio 1909 una maestra rurale di terza classe percepiva L. 1.85 al giorno e un maestro L. 2.30, dai «pionieri della civiltà» si esige che combattano con ogni mezzo l'alta criminalità che mette l'Italia al disopra dell'Inghilterra, della Scozia, della Germania, dell'Austria e della Spagna. Ciò è dimostrato con limpidi quadri statistici.

Esaminate le *condizioni* speciali di ciascuna regione per la popolazione e le percentuali dei criminali, degli sposi delle spose e dei coscritti analfabeti e degli elettori, il Rinaldi osserva che la criminalità più alta è data dalle regioni nelle quali l'analfabetismo è più diffuso, cioè in Sardegna, Sicilia, Campania, Calabria, Abruzzo, Basilicata Lazio, Puglia, regioni beneficate dalla legge 12 luglio 1906. Ebbene dai prospetti ufficiali emessi al bilancio della Pubblica Istruzione 1908 - 909 si desume che in queste regioni le scuole sono 19.289, mentre dovrebbero essere 38.056. Dove il numero delle scuole è minore, maggiori sono l'analfabetismo e la criminalità. Nell'Italia settentrionale, le scuole sono 32.487, mentre dovrebbero essere 43 987. In totale, le scuole elementari esistenti in Italia erano, nel 1908 - 909, soltanto 51.776 Ne mancavano e ne mancano 34,267 per la piena applicazione delle leggi scolastiche in vigore.

Il numero degli alunni iscritti alle regie scuole normali che nel 1895-96 era di 18 885, nel 1901-1902 era disceso a 15 564 per risalire a 17.130 nel 1904-905. Da questo anno, il ministero della Pubblica Istruzione ha interrotta la pubblicazione delle statistiche sulle scuole normali, forse pel timore di doverne proclamare il fallimento. Ad ogni modo, il Rinaldi osserva che i giovani a poco a poco abbandonano le scuole normali per le tristi condizioni economiche fatte ai maestri, e che un lieve aumento delle iscrizioni si è avuto nel 1903, cioè dopo l'approvazione della legge Nasi, ed è continuato nel 1905, dopo l'approvazione della legge Orlando. A miglioramenti economici e morali, rispondono sempre aumenti nelle percentuali dei normalisti.

Il Rinaldi quindi mette in confronto fra di loro le spese dedicate ad alcuni servizi pubblici con quelle dell'istruzione elementare. A questa sono destinati, complessivamente, 23 milioni mentre 25 son destinati ai telefoni, 00 ai lavori pubblici, 121 alle poste e ai telegrafi, 137 alle opere portuali marittime, 388 alla marina, 585 alla guerra, 881 alle ferrovie. Dimostra, con numerosi dati *statistici*, che nell'*ultimo* decennio, l'istruzione elementare ha avuto le minori nuove assegnazioni di fondi, e che altre categorie di funzionari, meno numerose di quella dei maestri, hanno ottenuto miglioramenti economici, di fronte ai quali i miglioramenti ottenuti dagli educatori del popolo sono «elemosine». Se ne deduce che 138 mila funzionari costano allo Stato 279 milioni, mentre 55 mila maestri ne costano 13.

Esaminato il trattamento che *nello* stesso bilancio della Pubblica Istruzione è fatto all'insegnamento *elementare*, il Rinaldi termina questo primo articolo sulla questione economica della classe magistrale, ricordando che la nostra emigrazione è l'indice più terribile della inferiorità del livello intellettuale del nostro proletariato.

Se il Senato americano approvasse la proposta di legge Shattote, secondo la quale gli emigranti dei popoli con un numero di analfabeti superiore al 10 *per cento dovrebbero sostenere* un esame per ottenere la facoltà di sbarcare agli Stati Uniti, l'Italia si troverebbe in una condizione veramente disastrosa. Gli italiani si troverebbero «onorevolmente» in prima fila, fra gli obbligati all'esame. Ben 115.704 nostri concittadini dovrebbero sostenere questa prova, essendo superati, nel sospetto di analfabetismo, «soltanto dai turchi»!

DA ROMA

Parlamento italiano

CAMERA

Roma, 26.

Il processone di Lucca pei fatti di Parma

Il principio di seduta l'on. *Marangoni* si giustifica per l'assenza di ieri Il presidente l'avverte che però la sua interrogazione è decaduta.

Quindi l'on. *Paratore* interroga il Ministro dell'Interno sugli avvenimenti svoltisi a Milazzo la sera del 2 maggio, *e sul contegno tenuto in quell'occasione dalla forza pubblica*, che ebbe a malmenare l'interrogante e l'onor Rienzi

Facta riconosce che la forza pubblica non ha usato eccessiva prudenza.

Senza discussione si approva la proposta della Giunta delle elezioni per la convalidazione dell'on Riccardo Luzzatto nel collegio di San Daniele del Friuli e quindi si riprende la discussione sulle interpellanze per l'epico conflitto di Parma fra contadini e proprietari e per il conseguente processo di Lucca a carico dei rivoluzionari, che furono tutti assolti.

Faelli difende l'Associazione Agraria, ed accusa i contadini scioperanti di aver commessi i più veri delitti contro i candidi e miti padroni.

Berenini in un lucido discorso dimostra come da una parte e dall'altra si sia trasceso. In ogni caso il torto maggiore non può essere da quella parte ove maggiori sono le sofferenze e minori la cultura e la educazione civile e politica

Giolitti S'augura che tutti cooperino allo scopo della pacificazione sociale, richiamando i *lavoratori alla tolleranza* ed al rispetto della legge ed i proprietari a ritenere come sia umano e legittimo il desiderio delle classi proletarie di assurgere a migliori condizioni di vita.

Dopo brevi dichiarazioni del ministro Orlando, di Cardani, Berenini e Faelli si passa a discutere.

Il bilancio dell'Interno

De Felice. Condanna i metodi di Giolitti nella preparazione delle elezioni Afferma che i candidati del Governo ottennero favori, mentre violenze furono consumate a danno degli oppositori.

L'oratore parla lungamente dei delitti elettorali perpetrati dal Governo a Militello a favore di Cirmeni, frequentemente interrotto dalla maggioranza.

L'on. *De Felice* conclude augurando che cessino questi sistemi deplorevoli di intrighi, di violenza da cui è inquinata e turbata la vita del paese.

L'eccidio di Sinopoli

Giolitti risponde subito alla interrogazione degli on. De Nava e Nunziante *intorno all'eccidio di Sinopoli* giustificando il contegno dei carabinieri che sopraffatti e feriti dovettero far uso delle armi.

Replicano brevemente gli interroganti e la seduta viene tolta.

SENATO

Roma, 25

Il Senato ha convalidate le nomine dei senatori Mazziotti, Michetti, Molmenti, Monti, Orsini-Baroni, Panizzardi, Perla, Pirelli, Placido, Solinas-Apostoli.

Niente reclutamento territoriale

La *Rassegna dei Lavori Pubblici* crede sapere che il ministro della guerra non intende accogliere le proposte della commissione di inchiesta nè per quanto concerne le sedi fisse nè per quanto si *riferisce* al reclutamento territoriale.

Guglielmo ed i Sovrani tedeschi a Roma nel 1911?

Il corrispondente da Roma del *Globo telegrafa:*

«Si apprende che l'imperatore di *Germania ha espresso* la sua intenzione di prendere parte alla celebrazione del giubileo dell'unità italiana nel 1911. Guglielmo ha promesso a Vittorio Emanuele di visitare Roma accompagnato da tutte le teste coronate dell'impero tedesco come fece all'epoca della sua visita a Vienna in occasione del giubileo dell'imperatore d'Austria».

Le cedole delle rendite consolidate

Il ministro del tesoro ha disposto che col giorno 11 giugno abbia principio nel Regno il pagamento della Cedola delle rendite consolidate 3.75 e 3.50 per cento al portatore e mista con scadenza 10 luglio 1909.

Un opuscolo sulla Triplice

La *Tribuna* dice che è imminente la pubblicazione di un opuscolo dal titolo: «1912», sulla triplice, il quale avrà valore polemico e pare che sia stato scritto da una cospicua, autorevole ed eminente personalità politica italiana.

Per far fronte al caro dei viveri

Secondo la *Rassegna dei lavori pubblici* nei circoli finanziari si parla con insistenza dell'imminente formazione di una società con forti capitali a scopo di combattere il caro dei viveri con una potente organizzazione di importazioni dall'estero.

Per la prevenzione e l'estinzione degli incendi

Gli on. Ronchetti e *Cermenati hanno* poi presentata quest'altra interrogazione *al ministro dell'Interno:*

«Se e come intenda organizzare i servizi di prevenzione e di estinzione degli incendi.»

L'Austria s'è rifiutata o no di partecipare all'Esposizione di Roma?

Si ha da Roma: A proposito delle discussioni e dei commenti che si fanno, sul rifiuto dell'Austria di partecipare all'*Espozione del 1911, giova* avvertire che l'Austria non ha ancora *fatto* alcuna comunicazione formale. Essa è stata bensì invitata; ma non ha ancora risposto nè sì nè no.

L'opzione dell'on. Nofri

Si ha da Torino che ieri sera in una adunanza tenuta dal partito socialista, si è deliberato che Nofri, eletto a Siena ed a Torino, opti per Siena.

La pena di Linda Murri

Ieri l'altro Linda Murri ha finito la sua pena del confino durata tre anni; il massimo stabilito dalla legge. La signora Murri rimarrà a Portosangiorgio per le esigenze dell'educazione dei bambini i quali sono regolarmente iscritti al Ginnasio di Fermo.

La chiusura del Congresso delle provincie italiane

A Catania si è chiuso il Congresso della Unione delle provincie italiane e si è proclamato Sassari a sede del terzo congresso

Contadini che assaliscono un palazzo comunale

Si ha da Bari che *ieri* a Noci quattrocento contadini hanno assalito il palazzo comunale, emettendo grida minacciose contro l'assessore Sansonetti, giovane sacerdote, che i contadini ritengono loro accanito avversario. Ne è nato un orribile trambusto. I pochi carabinieri, con le sciabole sguainate, sono riusciti a stento a disperdere i tumultuanti.

Terremoto in Spagna

Nel Comune di Manon si è avvertita una scossa di *terremoto accompagnata* da un rombo durata due secondi. Non vi furono danni.

Grandi innondazioni

Si ha da Curie (Stati Uniti) che i fiumi della regione sono in piena ed hanno innondato i campi. Vi sono 4 vittime. Molte persone corrono pericolo. I danni materiali sono rilevanti.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n 2-11)

Giunta Provinciale Amministrativa
(Seduta del 22 maggio)

Affari approvati

Tolmezzo. Donazione ritaglio stradale per sistemazione viabilità. — Paluzza. Concessione tre piante a Di Vora Albino. Utilizzazione piante da schianto — Paularo. Utilizzazione bosco Pedret ed altri. — *Pontebba. Taglio piante infette* dal bostrico. Aggiunta al Regol. di polizia urbana. — Villa Santina. Concessione gratuita quattro piante resinose. — Ampezzo Concessione piante per uso industriale. Id. id a Passudetti Gio. Batta. Id. combustibile alle famiglie povere. — Dogna. Concessione piante per restauri malga. Chiaraschiattis. — Codroipo. Regol tassa posteggio. Contratto illuminazione elettrica. Accasermamento squadroni di cavalleria. — S. Daniele. Transazione colla Ditta Bortolotti Ermacora su diritti patrimoniali immobiliari. Accettazione prestito dalla Cassa DD. PP. Concessione franchigia diritto di peso e misura pubblica. — Pasian di Prato. Vendita fondi comunali. — Pasian Schiavonesco. Vendita relitto stradale a Dominici Luigi. — Cordovado Vendita aree comunali. — Forni Avoltri. Rinuncia canone enfiteutico. — Pordenone. Regol. tassa esercizio e rivendita. — Fiume. Fermata dei treni a Cusano. — Povoletto. Aumento stipendio al segretario. — Moggio. Concessione piante per restauro fabbricati danneggiati dal terremoto. — S. Pietro al Natisone. Spesa per la pubblica illuminazione nelle frazioni di Azzida e Tarpezzo. — Spilimbergo. *Affranco canone per acquedotto;* accettazione quota di affranco dei Com. di Travesio.

Decisioni varie

Udine. *Sistemazione porta* Ronchi: permuta Cucchini. Chiede sia completata la documentazione. — Strada di Cosizza, Rimborso spese al Com. di Grimacco da parte di quelle di S. Leonardo. Ordina il pagamento, salvo a provvedere d'ufficio. Pagnacco, Feletto, Tavagnacco, Consorzio e capitolato medico, Approva la costituzione del Consorzio *rinvia il capitolato.* — Pordenone, Acquisto terreno per costruzione casermа di cavalleria. Esprime parere favorevole: — Forni di Sotto. Tassa famiglia: respinge il ricorso di Sala Luigi, — Drenchia. Id. id.: accoglie il ricorso di Faletig. Giuseppe. — Maiano. Capitolato medico e residenza del medico del 2. Riparto. Non approva. — S. Daniele. Forgaria Morsano, Corno di Rosazzo, Porcia, Povoletto, Paluzza, S. Vito al *Tagliamento.* Bilanci 1909. Autorizza l'eccedenza della sovraimposta.

Rinvii

Ciseris. Regol. servizio stradino comunale: aumento salario. — Pordenone. Vendita area comunale.

Filatelica - Contro le saporite quaglie

Maniago, 24 — Ieri seguì animatissima una partita di tiro alla quaglia.

Eccone i risultati:

I. Gara — Tiro Maniago a m. 16. — 1. Ferronato Gio Batta, medaglia d'oro. — 2. Centa Giuseppe, gran medaglia d'argento. — 3. Cadel Carlo, medaglia d'argento. — 4. Vallan Vittorio, idem. — 5 Micholatti Angelo, idem. — Dott. Angelo Strada, idem.

II. Gara — *Tiro fortuna valore* a m. 24. — 1. Centa Giuseppe, medaglia d'oro. — 2. Dott. Angelo Strada, medaglia d'argento — 3 Avv. dott. Papa, medaglia d'argento

Ebbe luogo poi una poule vinta dai signori dott. Strada, Centa Giuseppe e Ardit Giuseppe.

Dal premio di questa poule vennero prelevate L. 21 *che furono offerte alla* Congregazione di Carità.

Assessore Comunale investito da un velocipedastro

Mortegliano 26 — Ieri l'assessore comunale signor Badino Gio. Battista di anni 70, fu malamente investito da un giovine velocipedastro di nome Attilio Beltrame che correva per il paese pedalando furiosamente.

Il *povero investito fu gettato* a terra e fu conciato male. Egli ha riportato la frattura della coscia sinistra e si stima che, stante la sua età avanzata il suo stato sia grave.

Strascichi dell'Operaia - Per la rivendita tabacchi.

Forgaria 24. (*R. R.*) — Da quattro mesi circa dacchè fuggì il cassiere della locale Società Operaia vuotando quasi completamente i vistosi fondi di riserva, le autorità proposte alla sorveglianza ed al controllo di un'istituzione sì umanitaria, ancora non diedero segno di vita.

Diversi soci colpiti da malattia che regolarmente presentarono certificati onde riscuotere il sussidio loro spettante, non ebbero risposta alcuna; ed in queste cose, è il povero che ne soffre. Una società Operaia che contava dodicimila lire di fondi, con cento cinquanta soci, la maggioranza alegnosi di sussidio, ed entusiasti della loro organizzazione doveva aver una vita più lunga ed una riuscita più felice.

Su chi cade la responsabilità delle migliaia di lire che mancano, noi lasciamo sereno giudice il Tribunale, ma certamente dalle disposizioni già fatte innanzi al R. Pretore di Spilimbergo da diversi testimoni citati, a nostro vedere non deve essere difficile l'accertamento dei colpevoli.

Vogliamo sperare che una ben elaborata istruttoria conduca a termine questo stato dannoso e doloroso di incertezza nel più breve tempo possibile.

✕ Di nuovo preghiamo la R. Intendenza di finanza a dar un pronto assetto alla R. Privativa della Borgata Sack onde si possa avere un appalto al completo, e fornito ininterottamente dell'occorrente.

Premio reale per le gare di domenica

Conegliano 26 — Al Comitato ordinatore delle feste ginno-podistiche che avranno luogo domenica 30 è pervenuta una medaglia d'oro da *assegnarsi alla squadra ginna classificata,* donata dal Re.

E' un premio di più che si aggiunge a quelli già numerosi offerti dal Comitato e dai privati.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

LA FEBBRE TIFOIDE IN VIA GRAZZANO
UN'ORDINANZA DI POLIZIA SANITARIA

Il Sindaco ha emanato la seguente ordinanza di *polizia* sanitaria, di cui raccomandiamo caldamente l'osservanza.

Il Sindaco avuta denuncia di casi casi di febbre tifoide nel Comune, specie nel 4°. riparto interno (Via Grazzano e contermini);

ritenuto che l'infezione deve attribuirsi all'uso che ancora in vario modo si va facendo dell'acqua inquinata delle roggie e dei roielli, e considerato che l'uso di cibi e bevande *non sani* e la mancanza di una accurata pulizia delle abitazioni ed adiecenze sono del pari pericolosi;

visto l'art. 151 della legge Comunale e Provinciale;

sentito l'avviso favorevole del sig. Ufficiale Sanitario e riconosciuta la necessità di una ingiunzione proibitiva

ordina

1°. E' proibito nel territorio del Comune di usare dell'acqua delle roggie e rojelli per la lavatura degli erbaggi che si mangiano freschi o crudi;

2°. E' fatto obbligo di curare la massima nettezza delle abitazioni, cortili, stalle, fogne, ecc.;

3°. E' severamente proibito di usare del materiale dei pozzi *neri* per la concimazione delle ortaglie nel territorio del Comune;

4°. I contravventori saranno puniti a termini dell'art. 120 del testo unico delle leggi sanitarie;

5°. Gli agenti del Comune sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

IL PREZZO DEL PANE

La Commissione dei proprietari di forno rende noto che a datare dal giorno 1.o giugno p. v. presso tutti i panifici aderenti *alla convenzione* 23 aprile 1909, e fino a nuovo avviso, il prezzo minimo del pane dovrà essere stabilito sulla base uguale a quella fissata dal forno comunale in data 11 maggio 1909 e cioè:

Pane cornetto o di pasta dura centesimi 50 al chilo.

Pane molle I.a qualità bianco centesimi *46 al chilo.*

Pane bigio II.a qualità centesimi 36 al chilo.

Nel personale daziario — La nostra Giunta Municipale, da parecchi mesi, aveva nominato controllante daziario il signor Giuseppe Casarotti, guardia scelta.

Ma il servizio, alquanto pesante per la sua età costrinse il Casarotti a pregare la Giunta di dispensarnelo, ridandogli il posto precedente. E la Giunta, su proposta dell'assessore signor Conti, aderì alla domanda dell'interessato che riprende servizio alle Barriere, nominando in sua vece, controllante delle guardie, la guardia scelta Filippo Mestroni.

Questo abbiamo creduto doveroso render pubblico perchè non si pensi che il ritorno al grado primitivo, da parte del Casarotti, rappresenti una punizione.

PER UN BUSTO
di Giosuè Carducci a Trieste

La Sezione di Udine della «Trento-Trieste» diramerà la seguente circolare:

Il IV. Congresso della «Trento-Trieste», tenutosi a Verona, nel dicembre 1907. su proposta dell'onor. co. Pietro Foscari, si augurava che la patriottica Associazione offrisse a Trieste il busto di Giosuè Carducci, come il più alto e più nobile segno dei vincoli di pensiero e di affetto che ci uniscono alla città sorella.

Il voto non ebbe finora attuazione: ma oggi — così si esprime la Presidenza del Consiglio Centrale — ma oggi, nella rinascita del pensiero nazionale, che richiama i figli d'Italia al culto delle memorie e alla fede nei destini *della patria, oggi* che *i giovani* di Roma recano a Trieste le pietre del Foro e del Vascello, perchè servano a gittare le basi di quella auspicata Università, oggi, iniziatrice la «*Trento-Trieste*»; chi parla l'idioma, che suona fortezza e nobili disdegni nel verso del Carducci, contribuirà a far che il busto del Poeta possa esser recato alla città salutante «il divin riso dell'Adria».

Il ricordo sarà opera dello scultore De Lotto di Venezia, il cui monumento al Poeta della Terza Italia la Regina dell'Adriatico saluterà e acclamerà tra breve. L'artista, per affetto agli ideali *della «Trento-Trieste», si è offerto di* eseguire disinteressatamente, per le sole spese, il busto del Vate che cantò Dante, il poeta degli esuli, spaziantesi «de l'Alpi sul tremendo spalto» ed aspettante a Trento, dell'Araldo cui «l'Italia commette i voti e la speme» che egli abbia a «bandir ne i secoli», da S. Giusto:

O popoli, Italia qui giunse
vendicando il suo nome e il diritto.

Purtroppo però «Trento-Trieste» ha mezzi esigui e non può distrarli e non distrarli per fini non statutari, siano pure, come questo, nobilissimi. Essa si rivolge quindi fiduciosa a quanti comprendono quale conforto traggano i fratelli, il cui sublime ardire — la strana signoria lenta castiga, dal sapersi ricordati e sentirsi amati dai fratelli viventi all'ombra del glorioso che dall'onta dei patiboli salì alla luce del Campidoglio.

L'ispirato divisamento della «Trento-Trieste» troverà certo calorosa accoglienza «Ovunque il sol d'itala vita accende — a' petti una scintilla;» ma il Friuli e specialmente Udine sapranno, come sempre, dimostrare — non ne dubitiamo — che qui, per tutto ciò che tocca Trieste

Ogni cuor batte procelloso, splende
Di lacrime ...... ogni pupilla.

Udine, Maggio 1909.

Il Consiglio Direttivo.

Friulano dei Mille
Bidischini di Palma

Dal colonello Bidischini, spento a Roma, è stato parlato su un giornale di Venezia e di Udine (corrispondenza da Palmanova), ma in modo incompleto.

Ho potuto avere alcune notizie assai attendibili da persona udinese che ha raccolto molte notizie sui friulani dei Mille e che ne diede all'Abba e ad altri in parecchie circostanze, riguardanti anche il concorso dei friulani nella guerra del 1859, fra i cacciatori delle Alpi comandati da Garibaldi, e nei reggimenti così detti regolari Piemontesi.

Bidischini Francesco fu Giuseppe, di famiglia friulana, di Palmanova, avente però da epoca vecchia suoi membri abitanti in vicinanza di Udine, nacque a Burnova (Bulgaria) ove per ragioni commerciali erasi trasferita la famiglia) nel 28 settembre del 1835.

Il padre di lui appartenne — si disse — a Comitati segreti, e come ora in quell'epoca di terrore e di sospetti ebbe momenti travagliosi e persecuzioni e si trovò in assai difficili contingenze.

Certo si è che Francesco non potè (come altri afferma invece) aver preso parte attiva alla difesa di Venezia negli anni 1848-49, perchè non aveva neanche 14 anni, mentre nel 1859 potè passare il Ticino ed arruolarsi fra i Cacciatori delle Alpi, comandati da Garibaldi, e compiere con onore quella *campagna*.

Si racconta che si presentò al Generale pronunciando un breve discorso e così patriottico che a Garibaldi piacque assai e ne tenne conto.

Ma Villafranca troncò le speranze della nazione, e sciolto il Corpo, si arruolava nei bersaglieri dell'esercito, in allora Sardo o Piemontese. Trovandosi di *guarnigione* a Santo Stefano di Orbetello, presso Talamone, avvertito dalle spedizione garibaldina, disertò e fece parte dei Mille, prima nell'ottava compagnia, poi alla prima, distinguendosi nei vari fatti d'armi, sì che al Volturno (il primo ottobre 1860) esso era già ufficiale, ed ebbe la medaglia al valore.

Nel tentativo di liberazione di Roma del 1862, il Bidischini, già noto e provato ufficiale garibaldino, ebbe il comando come maggiore di battaglione (il battaglione detto Continentale ove erano gran parte studenti di Università di Lombardia e Veneti emigrati), e nel 1866 fu maggiore nel nono reggimento dei volontari con Garibaldi nel Trentino.

Seguì esso il Generale nella campagna tentata per liberare Roma nel 1867 e nella campagna pure garibaldina nei Vosgi contro i Prussiani nel 1870 71.

Fu soldato valoroso, intrepido. impassibile in mezzo alla mischia, buono e generoso, amato da tutti i commilitoni.

Nel nostro Museo del Risorgimento, nel Castello, fra i ritratti fotografati dei «Friulani dei Mille» c'è pure il suo.

La sorella di lui fu moglie di Menotti Garibaldi: altra sposò l'ing. Lavagnolo Italico, che fu pure un tenente d'artiglieria nell'esercito meridionale, ed un fratello di questi, l'ing. Pietro Lavagnolo, decorato di medaglia al valore, perì martorizzato o fatto a pezzi dai briganti borbonici-papalini ad Isernia nel 17 ottobre 1860.

Il padre dei due congiunti del Bidischini, ingegnere capo del Comune di Udine, dott. Antonio Lavagnolo, fu un uomo di valore, e nella villa Picco a a Loneriacco c'è un grande e pregievole quadro ad olio del Paglierini che rappresenta i Lavagnolo a *Venezia nel* 1848-49.

Una conferenza del prof. Antonini
a Milano

Lo spazio non ci ha consentito di occuparci prima d'ora di una conferenza che il prof. Giuseppe Antonini, direttore del nostro manicomio provinciale, ha tenuto a Milano, all'Accademia di Brera, svolgendo il tema: «La mimica nella gioia» L'illustre scienziato ha ottenuto un grande successo, come ne fa fede il seguente resoconto che togliamo dal *Corriere della Sera*:

«Il titolo della conferenza era invitante, e malgrado il caldo di queste ultime sere di maggio che fa preferire alle sale chiuse una passeggiata all'aperto, nella maggiore ala a terreno dell'Accademia di Brera si accolse iersera un pubblico numeroso. Molte le signore, e molti gli studenti.

«Il dottor Giuseppe Antonini di Udine, che già l'anno scorso aveva parlato della mimica nel dolore, ha trattato iersera l'altro aspetto della medaglia, il più lieto. Il conferenziere si è indugiato a esaminare la anatomia della gioia nelle sue espressioni facciali, e la *irresistibilità* di espansione del sentimento. L'uomo allegro — oltre all'aver l'aiuto del cielo, anche per far onore al proverbio — ha inoltre la necessità assoluta di far del chiasso, di chiamare partecipi alla sua gioia gli amici e gli estranei, di muoversi, di sentire intorno una concordanza col suo stato d'animo. E non è facile, agli artisti che devon creare sulla tela o nel marmo figure espressive, trovar dei modelli che sappiano intonare la loro faccia a un sentimento sincero di gioia. Molte volte deve supplire negli artefici un intuito divinatore: e tanto meglio sarà se questo intuito potrà avere il soccorso di una esatta e completa conoscenza anatomica. *Generalmente* l'espressione della gioia è affidata a faccie rubiconde e sane. Shakespeare fa dire a Giulio Cesare: «Voglio intorno a me degli uomini grassi e giocondi 'che mi allietino...'»

«Una espressione moravigliosa di serenità, di letizia è quella che illumina il divino viso della «*Gioconda*» del *Leonardo*. E *accanto* al quadro immortale il conferenziere fece sfilare sul candido scherma la riproduzione di quadri lieti della scuola fiamminga, la «Quadriglia» del Dall'Oca Bianca, delle teste di Velasquez, delle composizioni goliardiche di Ugo Valeri, il il bellissimo «fanciullo ridente» del Donatello, e alcune figure di uomini *eminenti, in letizia*: *Rossini, Stevenson*, ed altri. Poi, dalla gioia vibrante che mette un nuovo fervore di vita nelle vene, la visione dell'allegria incosciente e spasmodica dei pazzi. In costoro l'espressione raggiunge l'eccesso, la tensione dei muscoli spinta al parossismo da un senso di oppressione dolorosa. Il conferenziere avrebbe forse *potuto* presentare *un materiale* più vario e più scelto, anche nella riproduzione di quadri, per lo svolgimento di questo suo studio, e avrebbe potuto dar maggiore sviluppo alla parte artistica e psicologica, alleggerendo di molti vocaboli rigidamente scientifici la parte anatomica.

«Ma anche così come apparve, la *conferenza piacque ed ebbe* applausi cordiali perchè il dottor Antonini seppe svolgerla con vivezza e con eleganza di frase.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE**

L'Assemblea della Banca Popolare Goriziana — Ieri alle ore 11 nella sala del teatro di Gorizia ebbe luogo l'assemblea *straordinaria degli* azionisti della Banca Popolare Goriziana.

Come già fu riferito della Assemblea fu provocata per ricercare un accomodamento alla crisi in cui l'Istituto di Credito era caduto per operazioni di borsa ed acquisti di boschi effetuati dall'ex Direttore Isidoro Colle.

L'assemblea riuscì imponente e diede luogo a dibattiti vivacissimi Dopo la relazione letta dall'attuale Direttore Cav. Sarina presero la parola diversi azionisti fra i quali i signori Caneva e Cav. Rizzani di Udine.

Il discorso del Cav. Rizzani improntato al più schietto sentimento patriottico ed al vivo desiderio che la Banca continui in un lavoro sano e di aiuto al Commercio ed agricoltura fu calorosamente applaudito.

Gli evviva ad Udine ed all'egregio uomo durarono parecchi minuti.

L'esito della riunione fu soddisfacente e tale da togliere le cattive impressioni arrecate da notizie falsate di moltissimi giornali.

Gli azionisti approvarono all'unanimità la messa in liquidazione della Banca coll'intervento garantito della Banca Commerciale Triestina che pagherà ai creditori il cento per cento e nominarono una speciale commissione d'inchiesta per appurare le responsabilità personali.

×

Il *Resto del Carlino* pubblicado giorni fa la notizia del dissesto della Banca Popolare di Gorizia aggiungeva che in esso era compromessa una Banca di Credito di Verona per una somma di 600 mila corone. Non sappiamo a quale Istituto si alluda, ma possiamo smentire nel modo più assoluto che si tratti della «Banca di Verona», la quale non ha alcun rapporto d'affari con quella di Gorizia.

La Camera ha approvato
la Convalidazione dell'on. R. Luzzatto

Nella seduta di ieri della Camera il Presidente on. Marcora ha letto le conclusioni della giunta sull'elezione contestata del collegio di San Daniele del Friuli. La giunta — ha detto Marcora — *propone la convalidazione della elezione* nella persona dell'on. Riccardo Luzzatto.

La Camera ha approvato senza discussione.

Il commento del «Secolo»

L'on. Romussi telefona da Roma al *Secolo*:

«Si faceva correre oggi la voce che si sarebbe dato battaglia sulla convalidazione della elezione di San Daniele al Friuli e l'Estrema e la Sinistra erano più popolate di ieri. Ma nessuno osò prendere la parola: tutti compresero che la Giunta delle elezioni, colla scrupolosissima relazione dell'on. Turati aveva esaurita la questione e che confermare il giudizio della Giunta, era un dovere per la Camera e questo dovere, trattandosi di Riccardo Luzzatto, una bella, fiera ed onesta figura parlamentare e democratica, superstite *dei Mille, la grande maggioranza* dei deputati lo adempì con espansione.»

E' morta improvvisamente — Ieri mattina Rosa Marini per paralisi cardiaca. La buona donna si trovava in letto da parecchi giorni perchè affetta da dolori reumatici ed era curata dal dott. Faioni.

Condoglianze al figlio della defunta signor Luigi Marini, e a tutta la famiglia.

La lega non è stata sciolta

Sig. Direttore,

Il Gazzettino, stamattina, riportando l'ordine del giorno stato votato ieri di lavoratori fornai intervenuti alla Camera del Lavoro aggiunge che la Lega è stata dichiarata sciolta. Mi tengo obbligato a dichiarare che è vera la notizia data delle dimissioni del Consiglio Direttivo della Lega, ma che questa non si è sciolta, e si spera anzi di darle, con la buona volontà di tutti gli iscritti, sempre maggior vigore.

Udine 26 Maggio 1909

Vittorio Tonutti panettiere
membro del consiglio dimmissionario

Manovre coi quadri
e viaggio d'istruzione nel Veneto

Gli ufficiali allievi del Corso di Stato maggiore tenutori presso il Comando del Corpo hanno in questi giorni terminato il loro periodo di istruzione, della durata di circa sette mesi, durante i quali sono state tenute, oltre a molte conferenze ed esercitazioni teoriche di materie militari, anche esercitazioni pratiche di telefonia, telegrafia, segnalazioni, fotografia, materie ferroviarie ecc. Essi devono ora compiere un viaggio di istruzione che verrà fatto nel Veneto e che durerà circa 20 giorni, durante i quali verranno eseguiti rilievi topografici e manovre coi quadri.

Per un'accademia di scherma

Riceviamo e pubblichiamo.

Caro Paese

Ho seguito venerdì sera alla Società di Ginnastica e scherma con tutta l'anima di un vecchio sciabolatore il succedersi di tanti magnifici assalti e ti *prego per quanto in ritardo* — di consentirmi che ne illustri qualcuno degno di nota per arte e maestria.

Il tenente Rossini, vincitore dell'ultimo torneo reggimentale, dimostrò nel suo incontro con il maestro Concato di trattare la sciabola con quella disinvoltura e maestria che un lungo esercizio e speciali doti fisiche ed intellettuali possono *far conseguire*. L'assalto fu pieno di fuoco: e un ritmico fraseggiare di ferri cozzanti in una lotta forte e tenace, ma nello stesso tempo di rara eleganza e correttezza.

E così dicasi pure dell'assalto sostenuto dal Tenente Delleani Carlo con il Cremaschi. Anche in questo s'è fatta della buona e bella scherma di sciabolate come *pochissime volte* ci è dato di vedere fra due dilettanti. Del resto tanto il Delleani quanto il Cremaschi annoverano nel loro attivo superbe, vittorie e non è da meravigliarsi se, nel loro corteso duello, hanno saputo degnamente confermare la fama di schermitori eleganti cortesi ed officacissimi.

Nè si deve passare sotto silenzio il vivace assalto fra due giovani, che in breve tempo daranno filo torcere a vecchi colleghi: Mantovani e Fancello ben piantati, agili, robusti rivelano il vero tipo dello sciabolatore. Quella sera essi hanno tirato con la quieta irruenza, che spesso non si può ammirare nemmeno negli schermitori più rotti alla pedana.

Non dico nulla dei fiorettisti: cominciando dai *piccini* fratelli Zocchi, Venier, Lanzi, Fabbravich, Piussi ecc., ecc. per finire ai *grandi*, cioè Dal Torso, Valentinis, Cremaschi, Delleani, Rossini ecc. hanno dimostrato a sufficienza con quale intelligente cura l'egregio Concato li abbia iniziati nel sapiente lavoro dell'arte schermistica Bravo maestro, bravi tutti! Vorrei soltanto che la sciabola avesse più cultori in questa mirabile compagine di *giovani* vigorosi; la sciabola è creazione italiana, che lampeggiò vittorosamente dovunque: essa è gloria nostra; coltivatela e ne andrete superbi non soltanto per nuove soddisfazioni personali, ma anche per aver concorso a aggiungere nuovi allori alla gloriosa arma della patria.

Scusa, saluti

Un vecchio schermatore.

Associazione Agraria Friulana - E' uscito il *Bollettino* dell'Associazione.

Ecco l'importante sommario:

F. Berthod. — Consiglio della Cattedra Ambulante Provinciale.

F. Berthod — Consiglio dell'Associazione Agraria Friulana.

P. Capellani. – Petizione al Parlamento per la prova giuridica della proprietà.

E Ferrari — La società per l'acquisto e l'uso in comune delle macchine agrarie.

U. Zanoni — Il sistema friulano d'allevamento del baco da seta ed il problema bacologico nel Meridionale e nelle Isole d'Italia.

Relazione sull'organizzazione e funzionamento del R. Laboratorio di Chimica Agraria di Udine.

Rivista della stampa agraria ed estera:

Z. B. — Risultati avuti in Friuli con diverse varietà di riso.

— Seme ladino americano.

— Uso degli insetticidi arsenicali in Inghilterra.

— La industria della produzione de seme di barbabietola in Francia.

— I nitriti sono utili o dannosi alla vegetazione?

— Assicurazioni contro la grandine.

E. Ferrari. — Relazione della Giuria sulla Mostra bovina di S. Martino al Tagliamento.

Leggi e decreti agrari.

Testo unico delle leggi sanitarie approvate con R. Decreto 1 agosto 1907, n. 636.

La 2.a classe 1888 chiamata — L'«Esercito» dice che è imminente la chiamata alle armi della 2.a categoria della classe 1888.

Il periodo istruttorio durerà tre mesi e sarà iniziato il 15 agosto prossimo.

Le nuove riduzioni ferroviarie per Roma — La Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ha spedito a tutte le stazioni del Regno le tessere speciali che daranno diritto alle riduzioni ferroviarie per Roma a tutti i viaggiatori che partiranno in direzione della Capitale nei giorni 30 e 31 maggio, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e giugno.

Le tessere saranno vendute dalla stazione di partenza insieme al biglietto ferroviario.

L'ODIERNA SEDUTA
dell'Ufficio Provinciale del Lavoro

Presiede Barbieri. Sono presenti i cons. Cristofori, Piemonte, Bosetti, Brosadola) Petz, Ciriani, Gandolini, Pitotti, Canciani e De Mattia.

Funge da segretario il ragioniere Migliorini.

Letto e approvato al verbale della seduta prec. prende la parola il dott. Piemonte per invitare la Presidenza a interessarsi della questione riguardante la tassa sugli emigranti prima che venga discussa in Parlamento.

Egli concreta un'ordine del giorno nel senso di esprimere 1. un voto il quale constati che la tassa sui passaporti costituisce una violazione agli attuali trattati di commercio: 2. un voto che deplora le ultime disposizioni legislative della Germania riguardanti l'assicurazione dei nostri emigranti, i quali vengono colpiti da quelle nel loro interesse e nel loro diritto; 3. un voto che richieda un miglior trattamento agli emigranti infortunati.

Quest'ordine del giorno verrà inviato ai deputati della provincia e agl'interpellanti il governo sulle tre diverse questioni che lunedì saranno discusse in Parlamento.

Il consigliere Gandolini propone che l'Ufficio Provinciale del Lavoro faccia un programma preventivo dei suoi lavori.

Presidente. Non è possibile aderire per ora al desiderio del consigliere Gandolini trovandosi ancora l'ufficio in istato di formazione e di esperimento.

Piemonte si associa a Gandolino e aggiunge che l'Ufficio si deve aprire una strada sicura per cui pervenire a quell'utilità che è pur duopo ch'esso abbia. Bisogna mettersi a contatto col proletariato. Bisogna aver di mira il *rispetto* delle *leggi* sociali esistenti richiederne di nuove Ecco quello che l'ufficio deve prefiggersi. Noi dobbiamo effettuare un lavoro proficuo se non vogliamo meritarci l'indifferenza e il disinteresse ironico del pubblico che poco o nulla si occupa di noi. Noi facciamo ora dei voti, ma questi a che servono? Lasciano il tempo che trovano.

Bosetti. Sulla questione dell'inosservanza delle leggi l'Ufficio deve svolgere una attività oculata e previdente deve fare oggetto dei suoi studi soprattutto il rispetto delle leggi sociali sia nel riguardo del proletariato che del capitolo.

Piemonte. Dopochè abbiamo uno statuto atteniamoci a quello, messo è già contenuto il nostro programma. Per quel che riguarda la violazioni alle leggi sociali io proporrei che si istituisse un ispettorato cui fosse affidato l'ufficio della vigilanza.

Brosadola A questo riguardo l'ufficio del Lavoro aveva deciso di pubblicare in appositi opuscoli le leggi sociali che *si credeva potessero* interessare quelli che cadono sotto il raggio del suo interessamento e della sua potezione.

La diffusione dell'opuscolo avrebbe facilitato il rispetto delle leggi sociali che spesso vengono eluse per ignoranza. La proposta del dott. Piemonte, mi piace, però bisogna considerarla, *prima di accetterla, dal punto di vista* finanziario.

Ciriani crede degna di essere presa in considerazione all'idea del dott Piemonte.

Bosetti suggerisce la nomina di più ispettori per il fatto che la Provincia nostra è troppo vasta e non può essere sorvegliata da un sol uomo per *quanto attivo egli sia*.

Il resto a domani per mancanza di spazio.

CONCORSO
per la cura dei fanciulli al mare, al monte e Istituto rachitici

Dal 15 maggio al 15 giugno p. v. è aperto il concorso per l'ammissione alla cura gratuita dei bagni marini e della montagna a favore di fanciulli d'ambo i sessi appartenenti a famiglie oneste e povere del Comune di Udine, che abbiano un'età non minore ai 6 anni nè superiore ai 14.

La Società Protettrice dell'Infanzia provvede per la cura completamente gratuita di 18 bambini al mare e di 12 bambini al monte appartenenti al Comune di Udine

Altri ancora ne aggiunge a cura gratuita mercè le offerte speciali di Enti Morali e dei privati.

Al concorso suddetto hanno diritto anche i fanciulli poveri appartenenti agli altri Comuni della Provincia di Udine, e precisamente:

per 15 piazze con retta ridotta, all'Ospizio marino veneto di Venezia;

per 14 piazze con retta ridotta, alla Colonia Alpina di Frattis (Pontebba).

per 4 piazze completamente gratuite pure alla Colonia Alpina.

Per un limitato numero di posti saranno ammessi alla cura del mare e del monte quali dozzinanti fanciulli e fanciulle appartenenti a famiglie agiate tanto di Udine come della Provincia.

Le singole domande col proprio indirizzo dovranno presentarsi alla Società Protettrice dell'Infanzia di Udine, via F. Cavalotti (ambulatorio nuovo) corredate dai seguenti documenti in carta semplice:

1, certificato di nascita.

2. Id. di vaccinazione o rivaccinazione

3. Attestato medico che dichiari la malattia per cui viene richiesta l'ammissione (se pel mare o pel monte) nonchè le forme infettive contagiose sofferte dal fanciullo (in ispecie esantemi) e che nessuna malattia infettiva contagiosa esiste nella famiglia o nei casigliani, ovvero che la guarigione o la morte dell'ultimo colpito dati almeno da una ventina di giorni.

— Con le norme e modalità di cui sopra è aperto pure concorso per un limitato numero di posti per bambini dai 3 agli 8 anni, affetti da rachitismo, che seguiranno la cura nell'Istituto rachitici Regina Margherita di Venezia.

Una discussione edificante

Intendiamo alludere alla discussione svoltasi ieri l'altro in Consiglio Provinciale sulla istituenda Sezione dell' « Umanitaria »

Il cons. Pecile — di cui a tutti è nota la viva sollecitudine pei problemi sociali — aveva avanzato una proposta di aumento di contributo a detta Sezione.

La Deputazione — ha detto il cons. Pecile — ha aderito alla istituenda sezione dell' «Umanitaria» dimostrando di comprendere ed apprezzarne gli scopi che si riassumono nella previdenza e nell'istruzione ed educazione. Ma le proposte che essa fa, non sono d'accordo con le premesse. Per dare pieno ed efficace svolgimento a quell'azione che la stessa Deputazione ritiene utile, occorrono mezzi adeguati, ed il contributo proposto è invece irrisorio. —

Così il cons. Pecile. Nulla — nelle serene parole pronunciate, che potesse offendere le suscettibilità, o urtare le convinzioni della maggioranza dei membri di quel consesso.

Eppure non è parso vero a parecchi consiglieri di prendere occasione dalla proposta del cons. Pecile, per dar prova della loro intemperanza politica, scagliandosi con grande acredine contro una istituzione nel suo genere, unica al mondo, solo perchè retta da persone che in politica professano opinioni diverse dalle loro.

Un consigliere è arrivato fino al punto di rimestare il fango di una campagna diffamatoria organizzata lo scorso anno da certi messeri ai danni dell'« Umanitaria », cui è seguita un'inchiesta i cui risultati han dimostrato luminosamente ancora una volta la perfezione del funzionamento del grande istituto, la grande probità dei suoi reggitori, e la correttezza assoluta dei metodi di cui si vale per la sua benefica azione.

Una discussione davvero edificante!

Il reverendo Marcuzzi (di cui son note le aspirazioni verso la restaurazione del potere temporale), il Presidente del Comitato Diocesano, avv. Brosadola (che passerà ai.. posteri pel grido di *« viva il Papa re! » lanciato in via* della Posta la domenica delle elezioni) ed il cons. Marsilio vi si segnalarono.

L'avv. Brosadola, nella fuga irresistibile della sua eloquenza.. *anti-umanitaria*, giunse fino ad attaccare la Direzione di Milano del grande istituto perchè non ha dato almeno... 15 o 20 mila lire alla Sezione di Udine.

Il rev. Marcuzzi accusò l' « Umanitaria » di svolgere un'azione partigiana poichè *i suoi preposti sono tutti socialisti* massoni che si pappano quattro o cinque mila lire di stipendio.

Il cons. Marsilio rincarò la dose. Dopo avere *riesumato certe vecchie* quanto sfatate calunnie, ed accusato l' « Umanitaria » di rinfocolare l'odio fra le classi sociali, esclamò:

— Noi friulani non abbiamo bisogno di 1000 lire. Stia a casa sua l'Umanitaria —

E basta di citazioni.

Nell'attesa dei commenti che il *Crociato* ha promesso per oggi, noi facciamo punto. Solo — per finire — ci sia lecito di chiedere al pubblico onesto e spassionato, quale garanzia di imparzialità e di neutralità possano offrire le istituzioni pseudo sociali che quei signori, per loro uso e consumo hanno fondato, e che osano contrapporre alla « Umanitaria ».

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

26 maggio S. Filippo Neri.

Plovisine lizerine,
Ven cun me da un'altre bande;
Une biele Tortorèle
E' ti brame e ti domande:
Vo'-le vo'-le che' nîninc,
Che' nîninc benedeto,
Che' saltuzze, che svolete,
Fin che rive su la cime
Di chell pôul par jessi prime
A vignî a saludâ:
Plovisina, ècole cà.
Chale ch.le ce' che bale!
Si becôle, si spacôle;
Corr al nid, e' torne, e' svole,
Stuarz il chav cun tante gràzie;
Plovisine, ti ringrazie.
Plovisine benedete,
Vin biangne dal to umôr;
l'a'l to umôr la tiare tete,
La natura va in amôr.

Zorutt

Effemeride storica friulana

Giuramento volgare di un nobile friulan — 26 maggio 1388. — Curiosa e notevole anche per il sapere *venezianeggiante* del dettato tema la pergamena di Cividale (Busta III. n. 88). Trattasi del nobile Cormonese Stefano di Sbrughio. A piè del monte di Gronumberg giura — il 26 maggio 1388 — per Dio e per i Santi Evangeli, di mantener la parola ad alcuni Cividalesi. Il documento, ben conservato porta il sigillo con intorno la leggenda in gotico — *S. Stefani da Cormono* — Il documento fu pubblicato dal Suttina (*Memorie Storiche Cividalesi*. Anno 4. fascicolo 1 pag. 50 - 51.)

Fra le espressioni dell'atto originale del 1388 si trovano le espressioni: « Chomun de Ziuidate... Reverendo Pare.... da doversi presentar in Ciuitade... *onfra diexe anni.. de no partirme* dela deta tera senza voler lisenzia e parole de lor e zascadun de lor.... ».

Spettacoli pubblici

Teatro Sociale

Italia Vitaliani

Italia Vitaliani, l'attrice prediletta da tutti i pubblici, darà oggi la prima delle annunciate 4 rappresentazioni straordinarie con il nuovo dramma *La madre*. A proposito di questo dramma ecco come ne parla « *L'Adriatico* » di Venezia dopo la *prima rappresentazione* che la valente artista diede in quella città il 10 corr.

« La madre » nuovo dramma dello spagnuolo Rusinol, appositamente tradotto per Italia Vitaliani, ha ottenuto ieri sera un bel successo un successo di viva commozione.

In questo lavoro si naviga in pieno *romanticismo* e l'autore non si è che prefisso un compito: quello di glorificare l'amore materno, quello di dimostrare di quali sacrifici sia capace una madre.

Rosa, la protagonista del dramma, tutto sacrifica per l'amore d'un figlio che nato da umili origini, animato dal fuoco dell'arte lascia il paese natio *per darsi alla pittura*.

Egli convive con una donna che l'amore dei sensi gli fa credere essere la sua *ispirazione*, mentre questa non può venirgli che dal puro, dal santo amore di colei che gli diede la vita.

E' proprio un quadro in cui egli ritrae la mamma buona che gli fa ottenere il desiderato trionfo, che consacra alla gloria l'artista *giovane e* sconosciuto.

Quando egli ritorna al paesello, mentre i suoi amici di un tempo vogliono festeggiare il suo trionfo, la vecchia madre, la cui salute è scossa dai dolori e dai dispiaceri, muore tra le braccia del figlio, vinta dall'emozione, dalla gioia di rivederlo.

La corona d'alloro che gli amici volevano donare al pittore, già illustre viene invece deposta ai piedi di quella martire santificata dal più grande degli affetti.

Il lavoro, come dicemmo ebbe un vivo successo; calorosamente applauditi furono il terzo ed il quarto atto che hanno alcune scene di grande efficacia drammatica.

Italia Vitaliani fu un'ottima protagonista, nel terzo atto particolarmente ebbe accenti di passione grandissima e nel quarto riprodusse con tragicità la scena della morte. Fu egregiamente assecondata dal Pittori, dal Duse, dall'Artista e dalla Ferrero. Il lavoro si replicherà. »

Cinematografo Edison

Programma per questa sera e domani.

Parte 1. « Incontro dei Reali d'Italia e Germania a Brindisi » recentissima assunzione dal vero.

Parte 2. « Più che la miseria » Interessantissimo, commovente dramma sociale.

Parte 3. « Storia di un virginia » esilerante, comicissima.

Venerdì 28 maggio, grande serata di gala con l'intervento di 12 musicanti effettivi della Banda del 79° Regg. fant. gentilmente concessi che eseguiranno una scelta repertorio.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
Udine, 1909 — Tip. M. Bardusco.

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10.

per Cormons: *D. 5.15 — D. 8 — D.* 2.59 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55

per Venezia: O. 4 — 8.20 — D. 11.25 — A. 13.10 — 17.30 — D. 20.5 — Direttissimo 20.52

per Cividale: O. 6.20 — 8.35 — 11.15 — 13.5 — 16.16 — 20.

per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 (1). 13.11 — 9.17.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — *D. 17.9 — D. 19.45 — O. 22.08 — Direttissimo* 23.5.

da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 D. 19.42 — O. 22.58.

da Venezia: O. 3.20 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.30 — D. 17.5 — 22.50.

da Cividale: A. 0.50 — 9.51 — 12.55 — 16.07 19.21 — 23.—.

da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 (1) — 9.44 13.10 — 17.35 — 21.40.

1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 6.07 9.5, 11.40, 15.20, 18.34.

Arrivo a S. Daniele: 8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.0.

Partenze da S. Daniele: 6.—, 8.32, 11.4, 15.45, 17.58.

Arrivo a Udine (Porta Gemona): 7.31, 10.3, 13.35, 15.17, 19.30.

Orario festivo — Partenza da P. G. 21.37 — *arrivo a S. Daniele 23.8.*

Partenza da S. Daniele 21 — arrivo a P. G. 22.51.

Le inserzioni ricevono si esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

Le Caramelle Excelsior De Giusti

trovansi in tutte ○ ○ ○ ○ ○
○ ○ ○ ○ le buone confetterie

eccellente con
Acqua di Nocera-Umbra
Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

ERNIE

Tutti i sofferenti dovrebbero adottare il **CINTO SENZA MOLLA** sistema **FIORONI** invenzione raccomandata dai medici, premiato più volte con medaglie d'oro.
G. B. FIORONI
MILANO - C. Garibaldi 37

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Il più grande ritrovato

Birra di Marzo Tipi Monaco e Berlino Originale di sapore inarrivabile

al Litro L. 0.28

Una primaria Fabbrica Germanica ha testè brevettato un rinomatissimo estratto concentrato di BIRRA che, diluito nelle giuste proporzioni d'acqua, dà una BIRRA di sapore gradevolissimo, superiore alle migliori marche poste in commercio. Si danno le più ampie e reali garanzie di seria e irraggiungibile riescita.

Si vendono solo flaconi di Concetrato di Birra valevoli per 25 litri al prezzo di L. 7.00.

Anticipare importo alla premiata Casa
BOTTAZZINI Rag. GIUSEPPE - Verona, Via Disciplina, 11. Cercasi rappresentanti e Rivenditori.

Ditta CELSO MANTOVANI
DI EMILIO TOLOTTI
VENEZIA - Merceria del Capitello - VENEZIA

FABBRICA e DEPOSITO
Occhiali, Binoccoli, Termometri, Barometri, Macchine Fotografiche ed Accessori

GRANDE ASSORTIMENTO
Grammofoni e Dischi, Macchine Elettriche, Misure Metriche, Istrumenti di precisione, Compassi, Bussole, Sestanti Voltmetri, Motori Elettrici e Dinamo, Lampadari.

RAPPRESENTANZA e DEPOSITO
Lampade "Z" a consumo ridotto 75 0/0 di economia durata media 1000 ore

SPECIALITÀ
Impianti di Luce e Forza Elettrica, Telefoni, Suonerie e Parafulmini

Carica e deposito accumulatori - Sviluppo e stampe negativi

Presso la Tipografia Marco Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

Navigazione Generale ITALIANA
Società riunite FLORIO e RUBATTINO
Capitale sociale emesso e versato L. 60,000,000
Rappresentanza sociale
Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI celeri e commerciali

per le **Americhe**, le Indie, Massaua, **Alessandria**, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrne, Salonicco, Costantinopoli, Galatz, Braila, Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI di LUSSO
Grandi adattamenti per i passeggieri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flotta sociale 107 piroscafi

SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari celeri
Italia, Africa Mediterranea, Grecia Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE
ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2°

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI
UDINE
Via Aquileja, n. 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32 — Telegrammi «Navigazione» UDINE.

N.B. - Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

I grandiosi e celeri vapori «Re Vittorio» - «Regina Elena» - «Duca degli Abruzzi» - «Duca di Genova» sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina.

Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16 1/2.

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie o per brilloque della grandezza di mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 73 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2.50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Per Lire UNA a titolo di pura réclame da qualunque fotografia si eseguiscono *Sei cartoline al platino*. Il ritratto riuscirà grande come la cartolina. Mandare vaglia alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Marco Bardusco, Via Prefettura 6, Udine

PRESERVATIVI
E NOVITÀ IGIENICHE
di gomma, vescica di pesce ed affini per *Signore e Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent. 20.* Massima segretezza. Scrivere: Casella postale N. 685 - Milano.

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria - Ottima e durevole lavorazione.
Vendita calzature a prezzi popolari

Veni, Vidi, Vici

"Nuova Mondiale" (con orologio ecc.) è una macchina per calze senza cucitura, guanti, sciarpe, ecc. che lavora a liscio, a costa o traforato e con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perchè noi stessi compriamo il lavoro eseguito. Per schiarimenti o Cataloghi che istruiscono e comprovano i grandi vantaggi della **"Nuova Mondiale"** (N. 5000 venduto in due anni) rivolgersi alla

KIRICSI e MANUEL, Milano, Via S. M. Fulcorina, N. 2

Deposito di macchine **"Lineari e Circolari"** per calze e maglieria d'ogni genere, per uso Famiglia e Industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.
Macchine da cucire da L. 45 a 200.

Società Italiana Langen e Wolf
MILANO

MOTORI a gas OTTO
con gasogeno ad aspirazione
Forza motrice la più economica
MOTORI sistema DIESEL

Rappresentante in Udine Ing **E. CUDUGNELLO**

L'UNICA È UNA TINTURA **ISTANTANEA**
Preparata dalla Premiata Profumeria
ANTONIO LONGEGA-VENEZIA
N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere *Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.*

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superarne i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire **3** vendesi la detta a scatola confezionata in astuccio, istruzione relativo spazzolino.

Abbandonato l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA**
Venezia — S. Salvatore, N. 4825

In UDINE presso l'Amministrazione e il parr. Gervasutti in Mercatovecchio

Gabinetto magnetico D'AMICO
PER CONSULTI DI
MAGNETISMO
Avviso interessante

Chi desidera consultare dip resenza e per corrispondenza per qualunque argomento d'affare che possa interessare. fa d'uopo che scriva le domande, o il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia L. 5.15 e se per l'estero L. 6 entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia o dirigersi al

Prof. PIETRO D'AMICO - Via Solferino 13, Bologna

AMARO BAREGGI

a base di *FERRO-CHINA-RABARBARO*

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.